

Sono 11 i contagi da West Nile in Lombardia: casi di zanzare infette anche in provincia di Varese

Pubblicato: Mercoledì 10 Agosto 2022



Allerta in Lombardia per i contagi da virus “ West Nile”. La Regione comunica che **sono 11 i casi attualmente accertati**. Tra le province coinvolte anche quella di **Varese dove non si registrano ricoveri ma sono state individuate delle zanzare infette**. Le diagnosi sono state confermate dai due laboratori di riferimento, l'IRCCS di Pavia e l'ASST FBF-Sacco di Milano. **Non esiste una terapia specifica** e, nei casi gravi, è esclusivamente di supporto.

SISTEMA DI SORVEGLIANZA

«In Regione Lombardia – dichiara la **vicepresidente e assessore al Welfare Letizia Moratti** – è presente un sistema integrato umano-veterinario di sorveglianza sulla circolazione del virus del Nilo occidentale. Vengono infatti monitorate sia le infezioni nelle zanzare (sorveglianza entomologica), sia negli equidi, sia negli uccelli e ovviamente i contagi negli uomini.” n sistema efficace che ci consente di monitorare costantemente e dettagliatamente la situazione».

Sono solo 4 le province dove non si sono registrate infezioni: Monza, Lecco, Bergamo e Sondrio.

4 CASI GRAVI

Tra i contagiati si segnalano 4 casi neuroinvasivi (casi gravi con paziente ricoverato con

sintomatologia neurologica ad esempio meningoencefalite), **3 febbri** (casi non gravi, il sintomo rilevante è la febbre) e **4 donatori** (riscontrati casi in donatori asintomatici identificati tramite screening sulle sacche di sangue).

In generale, **l'infezione umana, dovuta alla puntura di una zanzara infettata dall'arbovirus, è in oltre l'80% dei casi asintomatica**; nel restante circa 20% dei casi i sintomi sono quelli di una sindrome pseudo-influenzale. Nell' 0,1% di tutti i casi, l'infezione virale può provocare sintomatologia neurologica del tipo meningite, meningo-encefalite.

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda di adottare tutte le misure di prevenzione per **evitare le punture di zanzare come repellenti, insetticidi e zanzariere**.

Alcuni semplici interventi possono essere efficaci a **ridurre la diffusione della zanzara**: in orti e giardini, è utile coprire con coperchi ermetici, teli di plastica o zanzariere ben tese, tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana da irrigazione (cisterne, secchi, annaffiatori, bidoni e bacinelle).

In cortili e condomini è importante pulire un paio di volte all'anno tombini e pozzetti, applicare una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporvi le uova, durante la stagione umida, trattare ogni 15 giorni circa i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi.

Ed ancora, nelle grondaie, verificare che siano pulite e non ostruite, nei cimiteri introdurre il prodotto larvicida nei vasi di fiori freschi o sostituirli con fiori secchi o di plastica.

Nei sottovasi è utile non far ristagnare acqua al loro interno e, se possibile, eliminarla, infine negli abbeveratoi di animali è necessario cambiare quotidianamente l'acqua e lavarli con cura.

Regione Lombardia raccomanda inoltre ai Comuni di mantenere alta l'attenzione alle misure di prevenzione in particolare la comunicazione ai cittadini e agli amministratori di condominio sulle buone pratiche da utilizzare e l'attività di manutenzione ordinaria (sfalcio d'erba e attività larvicida per tombini).

Ulteriori informazioni al seguente link: <https://bit.ly/3paAgTw>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it